

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E
D'UFFICIO DELLA DETERMINAZIONE N. 352 DEL 15-11-2017**

Registro Generale n. 469

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SETTORE AREA TECNICA**

N. 352 DEL 15-11-2017

Ufficio: TECNICO

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETTERA C) DEL D.LGS. N. 50/2016 - PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELLE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO SITA NEL COMUNE DI PIEVE TORINA IN LOCALITA' CAPRIGLIA.

L'anno duemiladiciassette addì quindici del mese di novembre, nella Sede Comunale, nel proprio ufficio.

Il Responsabile del servizio LUCCIO ANNA RITA

PREMESSO che nel corso del sopralluogo effettuato in data 25/11/2016 dal Gruppo Tecnico di Sostegno, composto dai Vigili del Fuoco, dal Dipartimento di Protezione Civile - Regione Marche, dal Funzionario MIBACT, dal Tecnico della Provincia e dall'Ufficio Tecnico Comunale, sono state individuate le necessarie ed urgenti opere provvisorie per la messa in sicurezza della torre campanaria della Chiesa di San Biagio, sita nel Comune di Pieve Torina in località Capriglia, distinta al Fg. 41 particella A del N.C.E.U. del Comune di Pieve Torina, come risultanti dalla relativa Scheda di Valutazione GTS al n. CCR n. 648, la quale all'allegato C dispone quanto segue: *“Il campanile presenta un crollo parziale della muratura in pietra nella parte sommitale e lesioni passanti nella restante muratura. E' necessario lo smontaggio controllato della porzione superiore della cella campanaria. La chiesa presenta un quadro fessurativo rilevante con spanciamiento delle murature tra le due finestre della facciata*

Determinazione AREA TECNICA n.352 del 15-11-2017 COMUNE DI PIEVE TORINA

principale e una lesione diagonale nello spigolo laterale sx; vista l'impossibilità di accedere all'interno della Chiesa, si rimanda la determinazione degli interventi di messa in sicurezza da parte di un tecnico abilitato";

RICHIAMATO l'Allegato C/2 al verbale GTS, nel quale è prescritto lo "Smontaggio Controllato", quale tipologia di intervento da eseguire relativamente alla torre campanaria della Chiesa;

RICHIAMATO l'Allegato al verbale GST redatto dal Funzionario Mibact nel quale si comunicava che, ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i., il progetto dell'intervento di messa in sicurezza del bene di cui sopra doveva essere sottoposto alla preventiva autorizzazione del Mibact;

RICHIAMATA la determinazione n. 203 del 31/12/2016 del Responsabile Area Tecnica con la quale è stato affidato all'Ing. Antonio Bettacchi, con studio in Pieve Torina via Roma 43/b, l'incarico per la progettazione degli interventi (e della connessa attività di direzione dei lavori) di messa in sicurezza della torre campanaria della Chiesa di San Biagio sita nel Comune di Pieve Torina, di proprietà della Parrocchia dei Santi Pietro e Oreste in Casavecchia con sede in Pieve Torina (MC);

VISTA la nota prot. 4041 del 11/05/2017 con la quale il dott. ing. Antonio Bettacchi comunicava che a seguito del sopralluogo effettuato, riscontrava una serie di problematiche inerenti l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza del campanile della Chiesa di San Biagio, così come disposto nel GST sopra menzionato, individuando due soluzioni alternative di cui una delle quali, ritenuta più confacente, richiedeva uno studio preliminare di tipo geologico dell'area ove poter posizionare un'autogru propedeutica all'esecuzione delle opere stesse;

VISTA la determinazione n. 93 del 18/05/2017 con la quale è stato affidato l'incarico per la redazione della relazione geologica e delle connesse indagini geognostiche, propedeutiche al posizionamento dell'autogru sopra detta, al professionista dott. geol. Gianni Napoleone, con studio a Jesi in via Largo Grammercato n.3, C.F.:NPLGNN54D20E388N, P.IVA 01103660427;

VISTA la relazione geologica depositata dal professionista incaricato dott. geol. Gianni Napoleone in data 11/07/2017 prot. n. 6101;

VISTO il progetto per la messa in sicurezza della torre campanaria della Chiesa di San Biagio, a firma del tecnico incaricato e del Dott. Ing. Mario D'Addario, con studio in Pieve Torina in via Roma 43/b, quest'ultimo in qualità di giovane professionista, depositato in data 18/08/2017 con prot. 7397 e le successive integrazioni depositate in data 12/09/2017 prot. n. 7948 e in data 30/10/2017 prot. 9837, a seguito delle prescrizioni di cui al nulla osta rilasciato dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione con nota prot. n. 0869390|07/09/2017;

VISTA la comunicazione ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 42/2004, nota prot. n. 17120 del 04/10/2017, con la quale il Mibact - Soprintendenza

Archeologia Belle Arti e Paesaggio *“prende atto delle opere a carattere d’urgenza che si intendono intraprendere nell’immobile, finalizzate ad evitare che la situazione contingente possa aggravarsi e/o costituire pericolo per la pubblica incolumità”*;

CONSIDERATO che con la presente determinazione si intende approvare tale progetto, ad esclusione della parte in cui il progettista ha ritenuto necessario l’esproprio di una porzione di proprietà privata indispensabile per le opere propedeutiche alla messa in sicurezza, stante la temporaneità dell’intervento;

RITENUTO, pertanto, sufficiente procedere all’occupazione temporanea d’urgenza, ex art. 49 comma 5 del D.P.R. 8 Giugno 2001 e s.m.i., di detta area privata, avendo lo stesso Ufficio Speciale per la Ricostruzione, con la citata nota prot. n. 0869390/07/09/2017, disposto la non ammissibilità delle spese relative all’esproprio;

RITENUTO che il costo complessivo dell’intervento, così come risultante dal quadro tecnico economico allegato al progetto, è pari ad **€ 72.644,87** (di cui € 57.603,29 per totale importo dei lavori soggetti a ribasso - € 1.781,54 per gli oneri per la sicurezza – € 5.938,48 per Iva sui lavori al 10% - € 2.969,24 per spese tecniche al 5% - € 118,77 per Cassa per spese tecniche 4% - € 679,36 per Iva su spese tecniche e cassa al 22% - € 288,02 per accantonamento ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 – € 3.266,17 per imprevisti iva inclusa);

PRESO ATTO che, con la citata nota prot. 0869390/07/09/2017, l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha disposto che l’onorario del geologo ed il relativo contributo cassa previdenza siano ricompresi nelle spese tecniche sopra quantificate;

CONSIDERATO che, con riferimento al quadro tecnico economico, le somme per l’accantonamento, di cui all’art. 113 del d.lgs. 50/2016, sono subordinate alla determinazione da parte dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

DATO ATTO che l’Amministrazione Comunale ha necessità e l’urgenza di procedere all’esecuzione delle predette opere di messa in sicurezza al fine di evitare situazioni di grave pericolo e maggiori danni a persone e a cose, a tutela della pubblica incolumità anche in virtù delle indicazioni delle modalità di realizzazione delle opere provvisionali rese dal Dipartimento di Protezione Civile con circolare del 22/12/2016;

RICHIAMATE le indicazioni operative del Dipartimento di Protezione Civile del 22/12/2016 aventi ad oggetto *“procedure per la realizzazione delle opere provvisionali (puntellamenti e demolizioni)”* le quali forniscono una prospettazione unitaria delle modalità di realizzazione delle opere provvisionali intese quali puntellamenti e interventi con analoga finalità o demolizioni, anche con riferimento agli interventi sui beni culturali immobili;

DATO ATTO che le indicazioni operative disposte dal Capo del

Dipartimento di Protezione Civile al punto 1.1. trattano le *“Opere provvisorie finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità da eseguire su beni culturali e paesaggistici immobili”* il quale prevede che, qualora il bene culturale immobile non figuri tra quelli che il Soggetto Attuatore nominato ai sensi dell’art. 5 dell’ordinanza n. 393/2016 come riservati all’intervento dell’Amministrazione dei Beni Culturali, il Comune provvede alle opere di messa in sicurezza con le procedure di cui al paragrafo 1, che da facoltà al Sindaco di *“affidare l’intervento ad una ditta privata, operando ai sensi dell’art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, entro il limite stabilito dall’art. 5 dell’ordinanza n. 388/2016 anche ricorrendo al supporto di personale tecnico reso disponibile dalla Regione per lo svolgimento delle funzioni di propria competenza”*;

VISTO il sopra richiamato articolo 163 del D. Lgs. 50/2016, che disciplina le procedure di appalto in caso di somma urgenza e di protezione civile, al comma 2 dispone che *“l’esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell’amministrazione competente”*;

VISTI l’art. 1 dell’Ordinanza n. 388 emessa dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 26 agosto 2016 al quale al comma 2 dispone che i soggetti indicati nel comma 1 (tra i quali rientrano i Sindaci dei Comuni interessati dall’evento sismico) *“assicurano la realizzazione delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi”* e l’art. 5 il quale al comma 3 dispone che *“per l’espletamento delle attività previste dalla presente ordinanza i soggetti di cui all’articolo 1, comma 1, possono avvalersi, ove ne ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture”*.

DATO ATTO che per le summenzionate finalità l’Amministrazione Comunale, intende avviare la procedura negoziata ai sensi dell’art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50 del 2016 secondo cui *“ nel caso di appalti pubblici di lavori la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere espletata nella misura strettamente necessaria quando per ragioni di urgenza derivante da eventi imprevedibili dall’amministrazione i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive non possono essere rispettati”* e che *“le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato”*(comma 6);

VISTA la sopra citata Circolare del Capo di Dipartimento di Protezione Civile del 22 dicembre 2016, avente ad oggetto, come già sopra indicato, *“procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)”* nella parte in cui prevede espressamente: *“Le imprese esecutrici dovranno essere munite del requisito previsto dall’art. 8, comma 5, lettera a), del decreto legge n. 189/2016 convertito, con modificazioni,*

dalla legge n. 229/2016”.

VISTO il sopra menzionato art. 8 comma 5 lettera a) del Decreto Legge n. 189/2016 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 229/2016 a mente del quale: *“I lavori di cui al presente articolo sono obbligatoriamente affidati ad imprese: a) che risultino aver presentato domanda di iscrizione nell’Anagrafe di cui all’articolo 30, comma 6”*.

CONSIDERATO che il citato art. 30 comma 6 del D. L. 189/2016 prevede che gli operatori economici devono essere iscritti in un apposito elenco tenuto dalla Struttura e denominato Anagrafe Antimafia degli Esecutori ed all’uopo l’Amministrazione Comunale, sulla base delle disposizioni sopra citate, ha proceduto all’individuazione delle imprese tra quelle iscritte nella summenzionata Anagrafe;

VISTE le Ordinanze n. 388/2016, 389/2016, 392/2016 e 394/2016 in ordine alle indicazioni ivi contenute sulle disposizioni alle quali è consentito derogare, con le relative finalità e limitazioni, oltre che le procedure specifiche oppositamente introdotte per velocizzare la gestione dell’emergenza, così come richiamate dalla citata circolare del Capo di Dipartimento della Protezione Civile del 22 dicembre 2016;

RITENUTO pertanto di provvedere per l’affidamento dei lavori di cui sopra ad indire ai sensi dell’art. 63, comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 la procedura negoziata ivi prevista disponendo che l’aggiudicazione possa avvenire con il criterio previsto dall’art. 95 comma 4, del prezzo minor prezzo, mediante individuazione di 5 operatori economici dall’Anagrafe Antimafia degli Esecutori istituita presso il Ministero dell’Interno - Struttura di Missione Prevenzione e contrasto Antimafia Sisma, in quanto tale procedura è ritenuta *ex legis* idonea ad assicurare la trasparenza, la concorrenzialità e la correttezza della procedura di affidamento e la esigenza di celerità e di urgenza che è correlata al contesto emergenziale;

CONSIDERATO inoltre che allo scopo è stato predisposto il disciplinare di gara e lettera di invito che si allega alla presente e di cui costituiscono parte integrante;

ATTESO che le offerte delle ditte dovranno pervenire entro e non oltre 7 giorni consecutivi dalla data di ricezione della lettera di invito alla presente procedura negoziata trasmessa a mezzo posta elettronica certificata;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria , così come prorogato con la Legge n.123 del 03/08/2017 sino al 28/02/2018;

RITENUTO che la spesa delle opere da realizzarsi è da imputare alla contabilità speciale per l’emergenza tenuta dalla Regione Marche;

DETERMINA

1) DI APPROVARE la premessa alla narrativa, dichiarandola parte

integrante e sostanziale della presente determinazione, ai fini della motivazione della stessa ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

2) DI APPROVARE altresì il progetto per la messa in sicurezza della torre campanaria della Chiesa di San Biagio, sita nel Comune di Pieve Torina in località Capriglia, distinta al Fg. 41 particella A del N.C.E.U. del Comune di Pieve Torina, depositato in data 18/08/2017 con prot. 7397 e le successive integrazioni depositate in data 12/09/2017 prot. n. 7948 e in data 30/10/2017 prot. 9837, ad esclusione della parte in cui il progettista ha ritenuto necessario l'esproprio di una porzione di proprietà privata indispensabile per le opere propedeutiche alla messa in sicurezza del bene;

3) DI AVVIARE la procedura di occupazione temporanea d'urgenza, ex art. 49 comma 5 del D.P.R. 8 Giugno 2001 e s.m.i., delle aree private individuate nel progetto depositato dal professionista incaricato, al fine di poter consentire l'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza della torre campanaria;

3) DI INDIRE ai sensi dell'art. 63, comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 mediante procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle opere di messa in sicurezza della torre campanaria della Chiesa di San Biagio, per l'importo di euro € **72.644,87** (di cui € 57.603,29 per totale importo dei lavori soggetti a ribasso - € 1.781,54 per gli oneri per la sicurezza - € 5.938,48 per Iva sui lavori al 10% - € 2.969,24 per spese tecniche al 5% - € 118,77 per Cassa per spese tecniche 4% - € 679,36 per Iva su spese tecniche e cassa al 22% - € 288,02 per accantonamento ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 - € 3.266,17 per imprevisti iva inclusa), da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo previsto dall'art. 95 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, individuando all'uopo n. 5 operatori economici dall'Anagrafe Antimafia degli Esecutori istituita presso il Ministero dell'Interno - Struttura di Missione Prevenzione e Contrasto Antimafia Sisma, in aderenza a quanto disposto dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile nella Circolare del 22/12/2016 avente ad oggetto *"procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)"* con la quale viene espressamente richiamato l'art. 8 comma 5, lettera a), del decreto legge n. 189/2016 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 229/2016";

4) DI IMPEGNARE la spesa l'esecuzione dei lavori al capitolo n. 2449/6 (cod. 01.03-1.03.02.09.008) del Bilancio di Previsione 2017;

5) DI DARE ATTO che la spesa di cui sopra sarà a carico della contabilità speciale per l'emergenza istituita presso la Regione Marche - voce n.7 "Misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi di somma urgenza sia in amministrazione diretta" di cui alla Circolare DPC Prot.n.UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016;

6) DI APPROVARE, nel testo allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, lo schema di lettera d'invito a gara con relativi moduli allegati nonché il disciplinare di gara, dando atto che la lettera d'invito e il disciplinare di gara costituisce parte integrante del presente provvedimento, benché non materialmente allegati ad esso;

7) DI STABILIRE che la presentazione delle offerte deve avvenire entro e non oltre 7 giorni consecutivi dalla data di ricezione della lettera d'invito;

8) DI DARE ATTO che all'esito della procedura di gara e della aggiudicazione provvisoria sarà disposta la consegna in via di urgenza dei lavori di realizzazione delle opere di messa in sicurezza di cui in premessa e saranno assunti tutti gli atti conseguenti previsti dalla legge, ivi compresi la stipula del contratto di appalto;

9) il CIG relativo alla presente procedura di affidamento è: CIG 7276527C07, ed è stato acquisito dal RUP – Responsabile Unico del Procedimento (Arch. Annarita Luccio).

LETTERA DI INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA

Ai sensi dell'art. 63, comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 50/2016

A) STAZIONE APPALTANTE: Comune di PIEVE TORINA.

Comune di Pieve Torina (MC), Via Roma n. 126 – 62036

Tel. 0737.518022 – Fax 0737.51202

PEC comune.pievetorina.mc@legalmail.it

Profilo committente www.comune.pievetorina.mc.it

B) LAVORO PUBBLICO DA APPALTARE: Opere di messa in sicurezza della torre campanaria della Chiesa di San Biagio, sita nel Comune di Pieve Torina in località Capriglia.

Progetto validato con nulla osta della Regione Marche CCR DI MACERATA

CIG 7276527C07

Natura dei lavori: Categoria OG2 (Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali) classifica 1 (importi fino a 258.000,00 euro)

Luogo di esecuzione: Pieve Torina (MC) – Località Capriglia

L'appalto non è suddiviso in lotti.

I lavori in appalto, di cui al presente avviso, sono finanziati con fondi di contabilità speciale per l'emergenza della Regione Marche, ai sensi degli artt. 15 della ordinanza n. 394 del 26 settembre 2016 del Capo della Protezione Civile.

L'importo complessivo dell'intervento ammonta a complessivi € 72.644,87 (euro settantadue milaseicentoquarantaquattro/87), di cui:

- 1) Importo soggetto a ribasso di gara: € 57.603,29, oltre all'IVA;
- 2) Oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso per complessivi € 1.781,54;
- 3) Somme a disposizione dell'Amministrazione € 13.260,04.

L'importo degli "Oneri relativi alla Sicurezza" per intero più l'offerta in ribasso dell'aggiudicatario sul solo "Importo soggetto a ribasso di gara" sarà il corrispettivo dell'appalto, oltre all'IVA.

C) MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: "a misura" ai sensi della vigente normativa.

D) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, previa gara informale con offerte segrete e apertura contestuale delle stesse in seduta pubblica e con invito esteso a 5 ditte, individuate previa

selezione **dall'Anagrafe Antimafia degli Esecutori istituita presso il Ministero dell'Interno - Struttura di Missione Prevenzione e Contrasto Antimafia Sisma.**

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/16, ossia con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara.

Il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso, senza applicazione dell'esclusione automatica.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

Non sono ammesse offerte in aumento o in variante.

Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

E) CARATTERISTICHE DEI LAVORI, SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI RICHIESTI:

Sono ammessi alla presente selezione gli operatori economici in possesso dei requisiti di carattere generale, di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Inoltre, a pena di esclusione, gli operatori economici partecipanti alla selezione dovranno presentare una dichiarazione ai sensi DPR n. 445/2000 di essere in possesso di attestazione SOA relativa alla categoria OG2 – Classifica 1 (o attestazione SOA in corso di validità con allegata fotocopia del documento di identità), **oppure**, trattandosi di lavori inferiori ad € 150.000,00, dovranno presentare una dichiarazione resa ai sensi DPR n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010 qui di seguito indicati:

- Di aver eseguito in forma diretta lavori equiparabili alla suddetta categoria, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a quello del contratto da stipulare;
- Di avere sostenuto, nello stesso periodo un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti. Se il rapporto tra i lavori eseguiti e la percentuale del costo sostenuto per il personale è inferiore a tale limite, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta. In tal caso l'importo così ridotto sarà tenuto in considerazione per la dimostrazione del possesso dei requisiti dei lavori eseguiti;
- Di possedere adeguata attrezzatura tecnica allegando l'elenco mezzi ed attrezzature utili all'esecuzione delle lavorazioni previste in progetto così come desumibili dalle voci di capitolato.

F) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE - REGOLARIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DOCUMENTAZIONE - VERIFICA DEI REQUISITI:

a) Le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso);

A tal fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è

sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti; potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 c 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli resi disponibili dall'Ente.

Il partecipante può allegare alle domande di partecipazione o delle offerte, il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 85 del Codice, ma, in tal caso, il DGUE consentirà di omettere le dichiarazioni richieste per la partecipazione alla gara solo limitatamente alle informazioni contenute nello stesso DGUE.

b) Regolarizzazione e completamento documentazione: le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito CAD).

c) Verifica dei requisiti: la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 81 del Codice, nonché tenuto conto del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 4 maggio 2016 (Oggetto: Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 - Regime transitorio dell'utilizzo del sistema AVCpass), attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP Con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii

G) SUBAPPALTO o COTTIMO: l'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è disciplinato ai sensi delle vigenti norme. Il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

H) SPESE CONTRATTUALI: tutte le spese ed incombenti fiscali inerenti il contratto d'appalto e la fase esecutiva sono a carico dell'aggiudicatario (vedi anche Disciplinare di gara).

I) TERMINE DI ESECUZIONE DELL'APPALTO: il termine per l'ultimazione dei lavori previsti, in perfette condizioni d'uso, è fissato in **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei medesimi lavori.

In caso di ritardo l'Ente appaltante potrà procedere, oltre che all'applicazione delle penali contrattuali, anche alla risoluzione del contratto.

L) CONTABILITÀ LAVORI: ai sensi dell'art. 216, comma 17, del D.Lgs. 50/2016, la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo IX del DPR n. 207/10. Agli

importi degli stati di avanzamento sarà aggiunto, in proporzione ai lavori eseguiti, l'importo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso di gara.

M) PAGAMENTI: i pagamenti saranno effettuati dall'Ente committente, dietro consegna di regolare fattura elettronica, con le modalità di cui al Capitolato speciale d'appalto. I pagamenti saranno comunque subordinati all'ottenimento da parte dell'Ente di D.U.R.C. regolare inerente l'aggiudicatario e dei subappaltatori, nonché ove previsto del nulla osta del soggetto concessionario della riscossione dei tributi erariali.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti l'appalto si osservano le norme della legge 136/10 e s.m.i., sotto pena della risoluzione del contratto.

Gli stati di avanzamento lavori saranno trasmessi alla Regione Marche.

N) CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE: le offerte dovranno essere corredate, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, secondo lo schema tipo di cui al D.M.12.03.04 n. 123 (G.U.R.I. suppl. ord. n. 89/L alla serie generale n. 109 dell' 11.05.04) in attesa dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo. approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice. Per fruire delle suddette riduzioni l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la

garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all' art 103 e ss., qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto dovrà poi costituire, ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016, una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria di cui all'art. 103, comma 1 D.Lgs. 50/2016 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, secondo lo schema tipo di cui al D.M. 12.03.04 n. 123 (G.U.R.I. suppl. ord. n. 89/L alla serie generale n. 109 dell'11.05.04) in attesa dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 103, comma 7 del Codice.

L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto stesso. La polizza deve assicurare, altresì, la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

O) SOPRALLUOGO, CHIARIMENTI e COMUNICAZIONI:

Al fine di una corretta e ponderata valutazione dell'offerta, ciascun concorrente dovrà effettuare apposito sopralluogo nei luoghi ove devono essere eseguiti i lavori. Il sopralluogo dovrà essere comprovato da attestato rilasciato dal Responsabile del Procedimento da inserire nella busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA unitamente alla documentazione da produrre in gara.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rapp.te o dal Direttore Tecnico del concorrente o da persona appositamente incaricata dal legale rapp.te mediante delega.

Per concordare il sopralluogo, da effettuare previo appuntamento, dovrà essere contattato il Responsabile del Procedimento Arch. Annarita Luccio - Tel 3393429936

Le richieste di chiarimenti ed informazioni dovranno essere effettuate all'indirizzo PEC indicata alla lettera A) fino a due giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

Tutti i documenti di gara sono visibili presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente nei giorni dal lunedì al sabato in orario d'ufficio.

P) I plichi contenenti la busta dei documenti e la busta dell'offerta dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **13:00 di mercoledì 22 Novembre 2017**, all'indirizzo di cui alla lettera A).

La mancanza anche di uno solo dei documenti sopra indicati comporterà l'esclusione dei concorrenti

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui risulti incompleto quanto sopra richiesto.

Il concorrente è tenuto ad indicare, nell'istanza di partecipazione, il domicilio eletto per le comunicazioni, nonché l'indirizzo PEC al fine dell'invio delle comunicazioni ex art. 76 del D.Lgs. 50/2016.

Q) L'apertura dei plichi sarà effettuata in seduta pubblica da apposita Commissione con inizio alle ore **14:30 di giovedì 23 Novembre 2017** presso la sede dell'Ente all'indirizzo di cui alla lett. A).

In tale seduta si procederà preliminarmente alla verifica dell'integrità dei plichi regolarmente pervenuti, alla loro apertura e all'apertura delle buste "A - Documentazione amministrativa", al fine di verificare la completezza e la regolarità della documentazione richiesta, nonché all'eventuale regolarizzazione e completamento della detta documentazione, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e della precedente lettera F).

La Commissione pronuncerà l'esclusione dei partecipanti che non ottemperino a quanto richiesto dalla presente lettera di invito ovvero alla richiesta di regolarizzazione.

Si provvederà ulteriormente, mediante accesso al sistema AVCPass, alla verifica della corrispondenza dei PASSOE allegati dai concorrenti con quanto risultante dal medesimo sistema e all'eventuale regolarizzazione.

Nella medesima seduta la Commissione procederà all'apertura delle buste "B – Offerta economica", contenenti le offerte economiche dei concorrenti risultati idonei alle predette verifiche e, quindi, all'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, di cui alla precedente lettera D).

E' ammessa la partecipazione alle sedute del legale rappresentante del concorrente o di un solo delegato dello stesso, munito di specifica delega, con facoltà di interloquire con la Commissione di gara e di effettuare osservazioni in verbale.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

R) La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ex art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, resa dalla Commissione di gara, provvede

all'aggiudicazione definitiva, la quale diventa efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti e dichiarati in sede di gara.

La consegna dei lavori potrà avvenire in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

S) L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. L'offerta vincola il concorrente fin dal momento della sua presentazione, mentre l'Ente committente sarà vincolato solo a seguito dell'aggiudicazione definitiva e della successiva stipula del contratto.

T) L'Ente committente, in caso di fallimento dell'originario appaltatore o di risoluzione del contratto si potrà avvalere della facoltà di cui all'art. 110 D.Lgs. 50/2016. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

U) In caso di controversie tra aggiudicatario ed Ente committente è esclusa la competenza arbitrale. Tutte le controversie saranno devolute al Tribunale di Macerata, con sede in Macerata.

Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, con sede in (60121) Ancona (AN), Via della Loggia, www.giustizia-amministrativa.it entro 30 giorni dalla sua conoscenza.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Annarita Luccio

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA

Il presente disciplinare contiene le norme integrative alla lettera di invito a procedura negoziata relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Pieve Torina, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto.

ULTERIORI CONDIZIONI DELL'APPALTO

a) Il plico contenente i documenti e le buste di cui al punto P) della lettera di invito dovrà riportare all'esterno oltre all'indicazione completa del mittente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni), la seguente dizione: **“Opere di messa in sicurezza della torre campanaria della Chiesa di San Biagio, sita nel Comune di Pieve Torina in località Capriglia” Gara del 23/11/2017 h. 14,30”**.

I plichi, ad esclusivo rischio del mittente, dovranno **pervenire**, sigillati, a mezzo del servizio postale, corriere o a mano entro e non oltre il termine fissato nella lettera di invito e cioè **ORE 13.00 del 22/11/2017** presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito all'indirizzo di cui alla lettera di invito. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Si farà luogo, quindi, all'esclusione dalla gara nel caso che risulti incompleto quanto sopra richiesto.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto sul materiale plastico, come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originali a provenienza dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

b) Nella seduta pubblica, presso la sede dell'Ente, si procederà all'apertura dei plichi, delle buste “A – documentazione amministrativa” contenenti la documentazione e, previa esclusione di quelle non risultate conformi alle prescrizioni della Lettera di invito e del presente Disciplinare, all'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, di cui alla lettera D) della Lettera di invito.

Al fine dell'aggiudicazione i ribassi saranno calcolati solo fino alla terza cifra decimale, arrotondati all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

c) La Commissione di gara formula la proposta di aggiudicazione, e, previa verifica della medesima ai sensi dell'art. 33, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, l'Ente committente provvede all'aggiudicazione definitiva, la quale diventa efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti e dichiarati in sede di gara e delle condizioni richieste dalla normativa antimafia, ai sensi degli artt. 32 del d.lgs. n. 50/2016. La stipula del contratto è subordinata alla efficacia della aggiudicazione definitiva.

d) Tutte le spese ed incombenti fiscali inerenti il contratto d'appalto, da stipularsi per atto pubblico notarile informatico, e la fase esecutiva sono a carico dell'aggiudicatario.

e) La consegna dei lavori sarà effettuata nel giorno e ora stabiliti dalla Direzione Lavori, a mezzo di verbale, con facoltà in capo all'Ente di risolvere il contratto e di rivolgersi al concorrente che segue in graduatoria, nel caso in cui, dopo aver fissato un ulteriore termine perentorio per la suddetta consegna, l'aggiudicatario risulti ancora assente.

In ogni caso, il termine di ultimazione decorrerà dalla data fissata nella prima convocazione.

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori o nella loro esecuzione secondo il programma degli stessi, si applica, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, **la penale pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale.**

DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il plico di cui alla lettera P) della lettera di invito alla procedura negoziata dovrà contenere, a pena di esclusione, al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- "A - Documentazione amministrativa";
- "B - Offerta economica".

NELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" DEVONO ESSERE CONTENUTI I SEGUENTI DOCUMENTI:

I) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, (come da MODELLO A allegato) in cui si dichiara di voler partecipare alla gara d'appalto, contenente gli estremi di identificazione dell'offerente, compresi Partita IVA e/o Codice Fiscale, numero telefonico e di fax, indirizzo e-mail/PEC, numero della matricola e sede INPS competente, del codice cliente e PAT INAIL, della matricola e CASSA EDILE competente, nonché l'Agenzia delle entrate competente per territorio, e sottoscritta, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

Nella suddetta domanda di partecipazione dovrà essere contenuta una dichiarazione sostitutiva, resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. (per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), dai soggetti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, che l'operatore economico non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, ai sensi del medesimo articolo e, in particolare, che:

1) non è stata pronunciata alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, II. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione

a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. (Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);

3) che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015.

4) che l'operatore economico, anche con riferimento a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6:

- non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

- non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

- non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad

altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- partecipando alla presente procedura di gara, non determina alcuna situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, Comma 2 del D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

- partecipando alla presente procedura di gara, non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

- nei propri confronti non è stata pronunciata sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico, tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

- non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- non si trovi nella situazione per cui non ha denunciato all'autorità giudiziaria di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203 (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);

- non 'si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

L'Ente potrà escludere i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, con verifica ed eventuale esclusione in ogni caso disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

5) è iscritto alla Camera di Commercio e al Registro delle Imprese, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere, a pena di esclusione, a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (*nome, numero e data*), della classificazione e la forma giuridica ovvero (per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi) iscrizione nell'apposito Registro () Albo; nonché i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica, C.F.*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

6) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, di possedere, a pena di esclusione,

l'attestazione di qualificazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 ai lavori da assumere, secondo quanto stabilito dall'articolo 61, Comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, nel rispetto dell'articolo 92, del medesimo D.P.R. (per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia che non possiedono "attestazione di qualificazione, deve essere prodotta, a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale necessari per la partecipazione alla presente procedura);

7) il possesso o meno della certificazione del sistema di qualità aziendale (obbligatorio a pena di esclusione, in caso di partecipazione per classifiche superiori alla II) conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000, rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie Uni CeiEN45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000);

8) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

9) il domicilio eletto ai fini delle comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica non certificata e/o il numero di fax, e **l'indirizzo di PEC** a cui inviare le comunicazioni ex art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e di autorizzare la raccolta dei dati personali per lo svolgimento della procedura concorsuale, ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i.;

10) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e di autorizzarne il trattamento;

11) di accettare, a pena di esclusione, il patto di integrità allegato agli atti di gara e che, in caso di aggiudicazione, si impegna a sottoscriverlo;

12) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con propria delibera di giunta n.79 del 30/09/2014 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

13) di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto;

14) il CCNL applicato ai propri dipendenti ed il numero di dipendenti in organico;

15) di aver assolto, all'interno della propria azienda, agli obblighi inerenti la sicurezza dei lavoratori previsti dalla vigente normativa;

16) di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo e di essersi recato sui luoghi dove devono realizzarsi i lavori e di riconoscere pienamente, dopo aver effettuato un approfondito studio del progetto:

- di aver preso completa ed esatta conoscenza delle condizioni dei luoghi e degli immobili, delle condizioni di viabilità e di accesso, della provenienza dei materiali, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche

autorizzate, di aver accertato l'esistenza di eventuali infrastrutture quali cavidotti, condutture sia aeree che interrate relative a linee elettriche, fognarie, idriche che possano interferire con il buon andamento dell'appalto;

- di aver preso conoscenza delle reti distributive idriche, elettriche e fognarie;

- di aver esaminato il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali e di essere a conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori;

- di aver giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

- di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dei lavori, nei tempi e modi stabiliti dal suddetto Capitolato e dal Cronoprogramma dell'intervento e di aver verificato la disponibilità in loco della manodopera e delle altre attrezzature necessarie;

- di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi eccezione ed azione in merito;

- in caso di aggiudicazione, alla osservanza del Piano della Sicurezza e Coordinamento, assumendone gli oneri relativi, evidenziati nella lettera di invito e non soggetti a ribasso d'asta, nonché a provvedere a quanto altro previsto dal D. Lgs. 81/2008;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad accettare incondizionatamente il Capitolato speciale d'appalto, i Grafici di progetto e quanto previsto nella lettera di invito, nel Disciplinare e nello Schema di contratto;

- di aver tenuto conto, nella formulazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla redazione e alla osservanza del Piano Operativo della Sicurezza, assumendone gli oneri relativi;

17) indica le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 105 comma 4, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo;

18) di impegnarsi a fornire, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva e la polizza assicurativa, prima della consegna dei lavori, con le caratteristiche specificate nella lettera di invito.

19) di non avere nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante nell'eventualità che la procedura di gara venga revocata, sospesa o annullata.

Si precisa che:

- nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di invio della lettera di invito.

Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata, utilizzando il MODELLO B allegato.

II) "PASOUE", di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP (ora ANAC). La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico- finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 81 del Codice, nonché tenuto conto del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 4 maggio 2016 (Oggetto: Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 - Regime transitorio dell'utilizzo del sistema AVCpass), attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell' Autorità (servizi ad accesso riservato - AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASOUE" da produrre in sede di partecipazione alla gara.

III) a pena di esclusione, CAUZIONE PROVVISORIA di € 1.187,70 (millecentoottantasette /70), pari al 2% dell'importo dei lavori, sotto forma di cauzione o di fideiussione, da costituirsi in uno dei seguenti modi:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA, qualora si scelga di costituire la cauzione provvisoria mediante deposito di titoli in pegno, si dovrà allegare all'istanza di partecipazione la ricevuta di deposito nonché l'impegno di un fideiussore (banca, assicurazione o intermediario suddetti) a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva in caso di aggiudicazione.

A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA, qualora si scelga invece di produrre la cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa o garanzia degli altri intermediari sopraindicati, queste dovranno essere presentate secondo gli schemi di polizza tipo di cui al D.M. 12.03.04 n. 123 (G.U.R.I. suppl. ord. n. 89/L alla serie generale n. 109 dell'11.05.04) in attesa dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta

connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice. Per fruire delle suddette riduzioni l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Si precisa che in caso di associazioni temporanee la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate e la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le associate.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art 103 e ss., qualora l'offerente risultasse affidatario.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà causa di esclusione.

IV) ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO;

I partecipanti devono, altresì, allegare all'istanza di partecipazione l'attestazione di sopralluogo rilasciata dal Responsabile del Procedimento;

NELLA BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA" DEVONO ESSERE CONTENUTI I SEGUENTI DOCUMENTI:

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere contenuta in apposita busta, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, debitamente chiusa e sigillata, come sopra indicato. Sulla busta devono essere riportati l'indicazione del MITTENTE, l'oggetto dell'appalto e la dicitura: "B- OFFERTA ECONOMICA".

1) dichiarazione (coma da MODELLO C allegato) contenente:

- l'indicazione del prezzo globale che il concorrente richiede per l'esecuzione dei lavori, inferiore al prezzo complessivo dell'appalto, al netto del costo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, espresso in cifre e in lettere e il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo globale dell'appalto;

- di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

- l'indicazione dei costi della propria sicurezza, da rischio specifico o aziendali propri dello specifico appalto, diversi dai costi relativi alla sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze (ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs 50/2016), da intendersi compresi nell'importo netto offerto per l'esecuzione dell'appalto.

Il suddetto documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore;

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere nella dichiarazione di cui sopra.

Avvertenze

- il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente;
- non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato nella lettera

di invito;

- trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;
- non saranno ammesse offerte parziali, in variante, in aumento, condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- non sarà ammessa l'offerta che non sia contenuta nell'apposita busta "B - Offerta Economica" e che non abbia le caratteristiche specificate nella lettera di invito a procedura negoziata;
- le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana;
- la seduta può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo, salvo che durante la fase di apertura delle buste contenenti le offerte economiche;
- dopo la proposta di aggiudicazione, l'Ente verificherà il possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti richiesti nella lettera di invito, ai sensi dell'art. 32, 33 e 36 del D.Lgs. n. 50/2016.
- E' vietata la cessione del contratto, a pena di nullità;
- Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge n. 136/2010;
- L'Ente appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relativamente all'affidamento e alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale;
- L'Ente appaltante si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, annullare e /o revocare la gara e non procedere alla stipulazione del contratto, per qualsiasi motivo o ragione, senza che il concorrente e/o l'aggiudicatario possano avanzare alcuna pretesa.

- INFORMAZIONE EX ART. 13 D.LGS. 196/03: i dati forniti dai partecipanti all'Ente, obbligatori per poter partecipare alla gara d'appalto, saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula del contratto. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati: al personale interno degli Enti interessati dal procedimento di gara; ai concorrenti che partecipino alla seduta pubblica di gara e ad ogni altro soggetto che abbia un interesse rilevante ai sensi della vigente normativa; ad altri soggetti della Pubblica Amministrazione.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
Arch. Annarita Luccio

ALLEGATO "A"

All'Ente COMUNE DI PIEVE TORINA

OGGETTO: Messa in sicurezza della torre campanaria della Chiesa di San Biagio sita nel Comune di Pieve Torina in località Capriglia - CIG 7276527C07

- **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**
– (ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

(N.B.: il presente modulo deve essere firmato dal legale rappresentante del partecipante. In caso di aggregazioni di imprese, devono essere prodotte, in unica busta, più dichiarazioni, da parte del rappresentante legale di ciascuna delle ditte partecipanti all'aggregazione.)

Il _____ sottoscritto
_____ nato
a _____ Prov. _____ il _____

In _____ qualità _____ di
(carica) _____
della _____ Ditta

con sede legale in Via/Piazza _____ n.

Città _____ Prov. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Codice fiscale _____ P. IVA

Matricola INPS e sede _____ -

Matr. e Cassa Edile _____ -

Determinazione AREA TECNICA n.352 del 15-11-2017 COMUNE DI PIEVE TORINA

Codice cliente INAIL _____ PAT

INAIL

l'Agenzia _____ delle entrate competente per territorio

conferma l'interesse a voler partecipare alla gara d'appalto in oggetto e per l'effetto

CHIEDE

di essere ammesso alla gara d'appalto di cui in oggetto e a tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni a norma dell'art. 76 del DPR 445/2000 e di quanto disposto dall'art. 75 del medesimo Decreto, per il quale si decade dai benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA ED ATTESTA

1) che non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare, che: nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. (Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159,

con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);

3) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4) che, anche con riferimento a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6:

- non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016);

- non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

- partecipando alla presente procedura di gara, non determina alcuna situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

- partecipando alla presente procedura di gara, non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

- nei propri confronti non è stata pronunciata sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

- nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico, tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

- non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- non si trovi nella situazione per cui non ha denunciato all'autorità giudiziaria di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);

- non si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

5) è iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ dal _____ con _____ la _____ forma _____ giuridica _____ e per la _____ seguente attività _____

_____, che corrisponde a quella oggetto della presente procedura di affidamento,

(ovvero)

di essere iscritto al seguente registro o albo equivalente, secondo la legislazione nazionale di appartenenza,

_____, con il n. _____ dal _____, con la seguente classificazione e forma giuridica _____ e per la seguente attività: _____

che corrisponde a quella oggetto della presente procedura di affidamento,

(ovvero, per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi)

di essere iscritto al seguente registro o albo:
_____, con il n. _____ dal
_____, con la seguente forma
giuridica _____

e che le persone designate a rappresentare l'impresa/società sono (titolare dell'impresa individuale, tutti i soci della società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza):

1) _____, nato a _____ il
_____, C.F. _____, residente a _____

Via _____, in qualità di
_____ della impresa /società;

2) _____, nato a _____ il
_____, C.F. _____, residente a _____

Via _____, in qualità di
_____ della impresa /società;

3) _____, nato a _____ il
_____, C.F. _____, residente a _____

Via _____, in qualità di
_____ della impresa /società;

4) _____, nato a _____ il
_____, C.F. _____, residente a _____

Via _____, in qualità di
_____ della impresa /società;

e che Direttori Tecnici dell'impresa/società sono:

1) _____, nato a _____ il
_____, C.F. _____, residente a _____

Via _____, in qualità di
_____ della impresa /società;

2) _____, nato a _____ il
_____, C.F. _____, residente a _____

Via _____, in qualità di
_____ della impresa /società;

e che gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi sono:

1) _____, nato a _____ il
_____, C.F. _____, residente a _____

Via _____, in qualità di
_____ della impresa /società;

2) _____, nato a _____ il
_____, C.F. _____, residente a _____

Via _____, in qualità di
_____ della impresa /società;

6) che nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80 del Codice (ovvero)

che, nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, sono cessati dalle cariche societarie suindicate i seguenti soggetti:

1) _____, nato a _____ il
_____, C.F. _____, residente a _____

Via _____, in qualità di
_____ della impresa /società;

2) _____, nato a _____ il

_____, C.F. _____, residente a _____
Via _____, in qualità di _____
_____ della impresa /società;

7) di possedere, **a pena di esclusione**, l'attestazione di qualificazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 50/2016, del Codice, ai lavori da assumere, secondo quanto stabilito dall'articolo 61, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, nel rispetto dell'articolo 92, del medesimo D.P.R.;

(ovvero, per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia che non possiedono l'attestazione di qualificazione) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale necessari per la partecipazione alla presente procedura;

8) di possedere la certificazione del sistema di qualità aziendale (obbligatorio, **a pena di esclusione**, in caso di partecipazione per classifiche superiori alla II) conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000, rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000),

oppure (cancellare l'opzione che non interessa)

8.1) di non possedere la certificazione del sistema di qualità aziendale;

9) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 – la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

10) di eleggere domicilio ai fini delle comunicazioni dipendenti dal presente appalto al seguente _____ indirizzo:

_____ e di accettare espressamente che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, e in particolare di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016, avverranno all'indirizzo di PEC che di seguito si indica:

PEC _____ ed indicando i seguenti ulteriori recapiti:

- indirizzo di posta elettronica non certificata: _____
e di autorizzare la raccolta dei dati personali per lo svolgimento della procedura concorsuale, ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i.;

11) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e di autorizzarne il trattamento;

12) di accettare, a pena di esclusione, il patto di integrità allegato agli atti di gara e che, in caso di aggiudicazione, si impegna a sottoscriverlo;

13) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con proprio decreto n. 50 del 31/03/2014 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

14) di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto;

15) di applicare ai propri dipendenti il seguente CCNL _____ e di avere un organico di n. _____ dipendenti;

16) di aver assolto, all'interno della propria azienda, agli obblighi inerenti la sicurezza dei lavoratori previsti dalla vigente normativa;

17) che l'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti, sarà effettuata da personale in possesso dell'abilitazione di cui alle vigenti disposizioni;

18) di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo e di essersi recato sui luoghi dove devono realizzarsi i lavori e di riconoscere pienamente, dopo

aver effettuato un approfondito studio del progetto:

- di aver preso completa ed esatta conoscenza delle condizioni dei luoghi e degli immobili, delle condizioni di viabilità e di accesso, della provenienza dei materiali, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
 - di aver accertato l'esistenza di eventuali infrastrutture quali cavidotti, condutture sia aeree che interrate relative a linee elettriche, fognarie, idriche che possono interferire con il buon andamento dell'appalto;
 - di aver preso conoscenza delle reti distributive idriche, elettriche e fognarie;
 - di aver esaminato il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali e di essere a conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
 - di aver giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
 - di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dei lavori, nei tempi e modi stabiliti dal suddetto Capitolato e dal Cronoprogramma dell'intervento e di aver verificato la disponibilità in loco della mano d'opera e delle altre attrezzature necessarie;
 - di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi eccezione ed azione in merito;
 - di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità previste per l'esecuzione dei lavori a corpo non hanno valore negoziale, essendo il prezzo fisso ed invariabile;
 - di aver preso visione del *Piano di Sicurezza e di Coordinamento* predisposto dall'Ente committente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla sua osservanza assumendone gli oneri relativi, evidenziati nella lettera di invito e non soggetti a ribasso d'asta, nonché a provvedere a quanto altro previsto dal D. Lgs. 81/2008;
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad accettare incondizionatamente il Capitolato speciale d'appalto, i Grafici di progetto e quanto previsto nella lettera di invito, nel Disciplinare e nello Schema di contratto;
 - di aver tenuto conto, nella formulazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla redazione e alla osservanza del Piano Operativo della Sicurezza, assumendone gli oneri relativi;
- 19)** che intende affidare in cottimo o in subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, le seguenti lavorazioni nei limiti di legge:

_____ (oppure)

19.1) che non intende affidare nessuna lavorazione in subappalto o in cottimo;

20) di impegnarsi a fornire, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva e la polizza assicurativa di cui agli artt. 7 e 8 del Titolo I del Capitolato speciale d'appalto, prima della consegna dei lavori, con le caratteristiche specificate nella lettera di invito.

Allego alla presente fotocopia non autenticata di documento di identità in corso di validità.

(Luogo e data)

_____ , _____

Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)

ALLEGATO "B"

All'Ente COMUNE DI PIEVE TORINA

OGGETTO: Messa in sicurezza della torre campanaria della Chiesa di San Biagio sita nel Comune di Pieve Torina in località Capriglia - CIG 7276527C07

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/16.

(NB: la presente dichiarazione deve essere resa da persona munita del potere di rappresentanza dell'operatore economico partecipante alla gara - nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, devono essere rese distintamente da tutti gli operatori economici (persona munita del potere di rappresentanza) che partecipano alla procedura in forma congiunta; nel caso di consorzi di cooperative sociali e di consorzi stabili, deve essere resa dal consorzio e distintamente dai consorziati nell'interesse dei quali il consorzio concorre - nonché dai soggetti indicati all'art. 80 del Codice)

Il sottoscritto _____ codice fiscale _____ n. _____
_____ nato il _____
_____ nella qualità di _____
_____ di cui _____
_____ sotto, _____
_____ della
impresa _____
con _____ sede
in _____
_ P.IVA _____,

(se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza)

che partecipa alla procedura in atti,
ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui all'art. 80, comma I, lettera a), b), c), d), e), f), g) del D.lgs. 50/16,

DICHIARA ED ATTESTA

relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16, che i fatti stati e qualità di seguito riportati corrispondono a verità:

(barrare/completare l'opzione di interesse)

* in relazione alla propria posizione di:

*legale rappresentante;

*procuratore generale/speciale;

*cessato dalla carica (nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito) di

_____;

*socio (per le società in nome collettivo);

*socio accomandatario (per le società in accomandita semplice);

*amministratore munito di poteri di rappresentanza (per gli altri tipi di società);

*istitutore;

*direttore tecnico (per le imprese individuali, le società di persone e gli altri tipi di società sopra elencati);

*socio unico;

**socio di maggioranza (per le società con meno di quattro soci; nel caso il socio di maggioranza sia una Società di Capitali la dichiarazione deve essere resa da ogni soggetto che ricopre una delle cariche di cui sopra; nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci; in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di invio della lettera di invito.);*

* in relazione alla posizione dei seguenti soggetti che nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito sono cessati dalle seguenti cariche (già indicati nella domanda di partecipazione - modello "A"), essendo gli stessi **irreperibili/non disponibili**, per quanto a propria conoscenza:

1) _____, nato a _____ il _____,

C.F. _____, residente a _____
Via _____
_____, cessato dalla carica di _____
_____ della impresa/società;

2) _____, nato a _____ il _____,

C.F. _____, residente a _____
Via _____
_____, cessato dalla carica di _____
_____ della impresa/società;

3) _____, nato a _____ il _____,

C.F. _____, residente a _____
Via _____
_____, cessato dalla carica di _____
_____ della impresa/società;

4) _____, nato a _____ il _____,

C.F. _____, residente a _____
Via _____
_____, cessato dalla carica di _____
_____ della impresa/società;

e che la ditta non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs.50/2016 ed in particolare,

- di non aver riportato/che i soggetti sopra indicati non hanno riportato (**cancellare l'opzione che non interessa**), condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321,

322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

che il sottoscrittore / il soggetto sopra indicato (*indicare nome e cognome*) (**cancellare l'opzione che non interessa**)

_____ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., e precisamente (*Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima*):

_____ e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (come risulta dalla documentazione allegata);

- di essere a piena e diretta conoscenza dell'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

- di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) che **(barrare l'opzione di interesse)**

*non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55,

*nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente: **(barrare l'opzione di interesse)**

* che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999 *(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)*;

* che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 *(per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)* e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di

_____ - Comune di _____ Via _____
n. _____ CAP _____ (Tel _____ -
Fax _____);

l) che il sottoscrittore / il soggetto sopra indicato *(indicare nome e cognome)* **(cancellare l'opzione che non interessa)**

☐ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;

☐ pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689);

m) **(barrare l'opzione di interesse)**

☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dalla L. 6.11.2012 n. 190, che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;

inoltre, dichiara ed attesta che (barrare l'opzione di interesse):

☐ non ha relazioni di parentela o affinità, così come definite dagli articoli 74 e 78 del codice civile, con nessun dipendente del Comune di: _____;

☐ ha relazioni di parentela o affinità, così come definite dagli articoli 74 e 78 del codice civile, con il seguente dipendente del Comune di: _____,

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

Firma _____

N.B. Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. In tale caso la firma non dovrà essere autenticata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO "C"

All'Ente COMUNE DI PIEVE TORINA

OGGETTO: Messa in sicurezza della torre campanaria della Chiesa di San Biagio sita nel Comune di Pieve Torina in località Capriglia - CIG 7276527C07

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____ CF _____

nato il _____ a _____ res.te in _____

_____ Via _____

_____ n. _____ Cap. _____

in qualità di _____

dell'impresa _____ con sede _____

in _____ Via _____ n. _____ Cap. _____

_____ P.IVA _____

DICHIARA

- di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal Capitolato nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile;

- che i costi della propria sicurezza, da rischio specifico o aziendali propri dello specifico appalto, diversi dai costi relativi alla sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze (ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016) **da intendersi compresi nell'importo netto offerto per l'esecuzione dell'appalto** sono € _____;

RICHIEDE

per l'esecuzione dei lavori il seguente prezzo globale, inferiore al prezzo complessivo dell'appalto:

(in **cifre**) _____ (in **lettere**) _____

al netto del costo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, e

OFFRE

il conseguente ribasso percentuale

(in **cifre**) _____ (in **lettere**) _____

(luogo e data) _____

(timbro e firma) _____

NB:

- 1) allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori;
- 2) l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (allegando in quest'ultimo caso la procura);
- 3) in caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, l'offerta economica, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione o consorzio.

ALLEGATO "D"
(attestato di presa visione)

All'Ente COMUNE DI PIEVE TORINA

OGGETTO: Messa in sicurezza della torre campanaria della Chiesa di San Biagio sita nel Comune di Pieve Torina in località Capriglia - CIG 7276527C07

IL SIG. / SIG.RA IN QUALITA' DI

.....

- ☐ TITOLARE
 - ☐ LEGALE RAPPRESENTANTE
 - ☐ DIRETTORE TECNICO
 - ☐ PROCURATORE SPECIALE MUNITO DI PROCURA SPECIALE IN
- ORIGINALE O CON
DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA'E COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO
DI IDENTITA'

NATO/A A IL

.....

RESIDENTE IN

.....

VIA - PIAZZAN.

.....

IMPRESA

.....

CON SEDE IN VIA N.

.....

TELEFONO

- 1. SI E' RECATO SUL POSTO DOVE DEVONO ESEGUIRSI I LAVORI IN OGGETTO.**
- 2. HA PRESO VISIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, DEGLI ELABORATI PROGETTUALI.**

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

DATA FIRMA

(IN ALLEGATA COPIA DI DOCUMENTO VALIDO DI RICONOSCIMENTO)

IL TECNICO COMUNALE
Arch. Annarita Luccio

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LUCCIO ANNA RITA

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.
Lì 15-11-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to MANCINELLI LUANA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 15-11-2017 al 30-11-2017
Lì 15-11-2017

IL RESP.AREA TECNICA
F.to Luccio Anna Rita

Copia conforme all'originale.
Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LUCCIO ANNA RITA